

Quotidiano

Direttore: Alessandro Russello

Far West sull'A27 Comando blocca due mezzi Civas a Treviso: cinque le auto usate dai banditi. Un sospetto sentito nella notte

Assalto al blindato, terrore e feriti

Mitra e chiodi in autostrada: vigilante colpito dal fuoco, contusi nei tamponamenti tra cui una donna incinta

TREVISO Terrore sull'A27. Hanno seminato chiodi in autostrada, sequestrando un camion messo di traverso per assicurarsi la via di fuga e aprendo il fuoco contro un furgone portavalori, tentando poi di sventrarlo con un flessibile. Far West ieri tra i caselli di Treviso Sud e Treviso Nord dove un commando composto da

almeno 5 persone ha tentato l'assalto a un blindato del gruppo Civas. Quattro i feriti: un vigilante colpito dalla scheggia di un proiettile, un secondo ricoverato in stato di choc. Feriti anche due automobilisti coinvolti nei tamponamenti, fra questi una donna incinta. Caccia all'uomo.

alle pagine 2 e 3 **Beltrame**

Commando blocca due mezzi Civas a Treviso Sud, colpi di mitra sul radiatore della scorta: due vigilantes ricoverati uno ferito e l'altro sotto choc. Soccorsi due automobilisti, tra cui una donna incinta. Nella notte sentito un sospetto

Assalto al blindato, i banditi sparano Terrore sulla A27: quattro all'ospedale

18.30 5

L'inizio
I malviventi
spargono i
chiodi e
attaccano il
blindato

auto
Sono quelle
utilizzate
nell'assalto dai
malviventi, che
hanno anche
sequestrato un
ir

TREVISO Armati di mitra hanno seminato il panico in autostrada spargendo chiodi sulle due carreggiate, sequestrando un camion posto di traverso per assicurarsi la via di fuga e aprendo il fuoco contro un furgone portavalori, tentando poi di sventrarlo con un flessibile. Un'azione da professionisti, programmata nei minimi dettagli, quella messa in atto ieri sera lungo l'A27 tra i caselli di Treviso Sud e Treviso Nord dove un commando composto da almeno 5 persone ha tentato l'assalto a un blindato del gruppo Civas.

Tutto ha inizio attorno alle 18,30 quando sulla carreggiata Nord decine di auto subiscono la foratura delle gomme a causa di centinaia di chiodi sparsi sull'asfalto poco dopo il casello di Treviso Sud, a Silea. Due persone rimangono ferite, tra cui una donna incinta, ma è un paio di chilometri più avanti, sotto il cavalcavia di Olmi, che due auto, una Land Rover e una Porsche Panamera, rie-

scono a bloccare due mezzi della Civas, il blindato e il mezzo di scorta che fa da staffetta. I banditi aprono il fuoco contro entrambi i mezzi colpendo il radiatore della staffetta: una delle guardie all'interno rimane ferita a una gamba da una scheggia. Gli altri componenti del commando puntano invece al furgone, parte una prima sventagliata e i tre vigilantes a bordo fanno scattare le misure di protezione e l'allarme collegato alla centrale operativa.

Secondo alcuni testimoni, uno dei malviventi, dopo aver cercato di aprire il portellone sparando dei colpi sulla serratura, sale sul tetto del mezzo con un flessibile tentando di penetrare all'interno. «Lo volevano aprire come fosse una scatoletta di tonno» riferirà poi la polizia. Nel frattempo, nella corsia opposta, viene fermato un camionista da un'altra squadra che si trova a bordo di una Fiat 500. Anche da quel lato sono stati sparsi a terra dei chiodi. L'autista del

mezzo pesante viene costretto a consegnare le chiavi e il tir viene piazzato di traverso, garantendo così un'altra possibile via di fuga ai componenti dell'altro commando che nel frattempo si sta allontanando dal blindato, verso Belluno. I banditi riescono a trovare una via d'uscita dall'autostrada sfondando una recinzione. Il traffico, nel frattempo, viene bloccato in entrambe le direzioni di marcia dalla Polstrada. Le pattuglie della squadra mobile cominciano a setacciare tutte le possibili vie di fuga finché, tra Olmi e Nerbon, ritrovano le tre auto usate per l'assalto. Un testimone, che avreb-

Quotidiano

Direttore: Alessandro Russello

be assistito allo scambio di vetture, è stato subito prelevato dalla polizia stradale e portato in questura. La sua e le posizioni di altre persone, sentite nella notte, sarebbero al vaglio della squadra mobile. Le ricerche continuano febbrili per diverse ore mentre diverse ambulanze del 118 vengono fatte entrare in A27 per prestare soccorso agli automobilisti rimasti coinvolti negli incidenti causati dalla presenza dei chiodi sull'asfalto, almeno una decina. Oltre al vigilante rimasto ferito da una scheggia del radiatore, viene trasportata in ospedale una seconda guardia giurata, sotto choc, infortunatosi mentre scendeva dal furgone.

L'autostrada rimane chiusa per ore, finché le auto in coda vengono fatte tornare indietro da Silea verso Treviso Sud. Gli investigatori, oltre alle zone limitrofe all'autostrada, concentrano quindi le indagini verso Belluno e Pordenone, dove i banditi si sarebbero diretti dopo il colpo servendosi di auto «pulite». Secondo quanto emerso, non sarebbero riusciti ad impossessarsi dei contanti custoditi nel blindato, anche se dovranno essere ultimati tutti gli accertamenti del caso da parte della squadra mobile, che ha lavorato tutta la notte sulle tracce lasciate dal comando, che si sarebbe servita di almeno 5 macchine.

Alberto Beltrame

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A colpi di mitra

Il parabrezza del blindato assaltato dai malviventi, con i segni visibili dei proiettili. I rapinatori hanno poi tentato di aprire il tetto con un flessibile



Quotidiano

Direttore: Alessandro Russello

LA DINAMICA DELL'ASSALTO

STRATEGIA**Bloccate tutte e due le carreggiate chiodi per fermare le auto in corsa**

Verso le 18.15, lungo l'A27 Venezia-Belluno poco dopo il casello di Treviso Sud in direzione Nord, decine di automobilisti sono costretti a fermarsi perché hanno forato. A bucare gli pneumatici sono stati centinaia di chiodi sparsi sull'asfalto da una banda di rapinatori, intenzionati in questo modo a bloccare il flusso di traffico. L'obiettivo dei malviventi è di poter agevolare l'incursione dei loro complici, determinati ad entrare in azione due chilometri più avanti, al passaggio dei mezzi della Civis. Due persone che viaggiano a bordo delle macchine, fra cui una donna incinta, restano ferite nei tamponamenti.

MEZZI SPECIALI**Banditi in Porsche e Land Rover attacco coordinato mitra in mano**

Come da prassi, il trasporto del denaro da parte di Civis avviene con una staffetta composta da due blindati. Il contante viene caricato sul vero e proprio portavalori, che è scortato durante il viaggio da un secondo veicolo. Servendosi di una Land Rover e di una Porsche Panamera, i delinquenti riescono a bloccare i due mezzi e aprono il fuoco contro entrambi. Una scheggia colpisce una guardia, un altro addetto resterà sotto choc. I dipendenti dell'azienda fanno scattare l'allarme collegato con la centrale operativa. Sentendo gli spari, anche i residenti della zona allertano le forze dell'ordine.

AUTISTA MINACCIATO**Il camion messo di traverso per garantire doppia via di fuga**

Nel frattempo altri componenti della gang, a bordo di una Fiat 500, entrano in azione sulla carreggiata Sud. Dopo aver sparso chiodi anche da questa parte, i criminali fermano un camion e costringono l'autista a consegnare loro le chiavi. Il mezzo pesante viene piazzato di traverso alle corsie, in modo da consentire un'altra possibile via di fuga agli assalitori. Per un lungo tratto l'asse autostradale rimane così vuoto. Sarà poi la polizia a bloccare del tutto la circolazione in entrambe le direzioni di marcia, per consentire le ricerche dei fuggiaschi, che proseguiranno per tutta la notte anche verso Pordenone.

CACCIA ALL'UOMO**Scambio di auto, ci sono testimoni al vaglio la posizione di un sospetto**

Secondo i riscontri della squadra mobile, di fatto la rapina è fallita. Nonostante i violenti tentativi dei malviventi, arrivati secondo una testimonianza a tagliare il tettuccio del portavalori con un flessibile, i soldi rimangono all'interno del blindato. A quel punto i banditi fuggono, uscendo dall'A27 dopo aver sfondato una recinzione e trasferendosi a bordo di auto «pulite». Allo scambio di vetture assiste un uomo, portato in questura per essere sentito con altri testimoni. Secondo gli investigatori, complessivamente la banda ha utilizzato cinque vetture, di cui tre vengono ritrovate. Imponente la caccia all'uomo.